

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	Il Paese delle meraviglie
<i>Ente proponente</i>	Comune di Castel di Lama
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Assessorato alle Politiche Sociali
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Carrafo, 63031, Castel di Lama, AP
RELAZIONE DI PROGETTO	
(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p>N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

TITOLO

“Il Paese delle Meraviglie. Sistema integrato di servizi educativi 0-10 per l’infanzia, l’adolescenza e la famiglia.”

TEMPI

Data di avvio

Novembre 2008

Data (prevista) di conclusione

Maggio 2009

INTRODUZIONE

Destinatari

Bambini e pre-adolescenti (0-10 anni) e le loro famiglie.

Contesto

Il progetto si colloca all’interno del sistema di Servizi Sociali ed Educativi forniti dal Comune di Castel di Lama.

Breve descrizione del servizio se esistente

Il Paese delle meraviglie comprende quattro servizi educativi che hanno il comune denominatore di essere organizzati per laboratori espressivi.

Crescere con i laboratori significa garantire la possibilità ai bambini e alle bambine di esplorare, provarsi, sperimentarsi, cercare soluzioni originali, esprimersi creativamente, senza l’assillo del risultato ad ogni costo. E’ il fare per il piacere di fare, in cui l’impegno diventa divertimento, soddisfazione e appagamento personale. Il laboratorio, in definitiva, aiuta i bambini a crescere, lasciando loro il tempo di crescere.

Il progetto è pienamente in linea con i parametri legislativi della legge n°9 del 2003 “Disciplina per la realizzazione e la gestione dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie”, nel rispetto del relativo regolamento di attuazione n° 13 del 2004 .

Motivazioni

L’idea di creare “Il Paese delle meraviglie” nasce

- 1) in seguito alla rilevazione dei dati anagrafici del Comune di Castel di Lama, in cui la popolazione scolastica di bambini, bambine e pre-adolescenti costituisce circa il 10% dell’intera popolazione (circa 8.000 abitanti).
- 2) Congiuntamente alla presa d’atto dei bisogni espressi dai cittadini dell’Unione dei Comuni della Vallata del Tronto.

- 3) Di fronte ad una normativa regionale (L.R. n°9-'03) che richiede l'istituzione e la regolamentazione dei servizi e degli spazi educativi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, tutt'oggi inesistenti e più che mai necessari di fronte ad una società sempre più complessa ed alienante.

I servizi educativi sono finalizzati a "contenere" il tempo extra-scolastico con diverse proposte ludiche e laboratoriali, luoghi di formazione, di sviluppo della personalità e di peculiari abilità creative e comunicative.

Analisi preliminari

Tra gennaio e marzo 2007 gli operatori destinati ai laboratori sono stati coinvolti in un progetto di formazione, attraverso incontri e laboratori con pedagogisti e specialisti.

Tra aprile e giugno 2007 è stata attivata la fase sperimentale del servizio. Nell'ottobre del 2007 il servizio è stato attivato ufficialmente.

Obiettivi

- Favorire la socializzazione quale aspetto essenziale del benessere e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, relazionali ed affettive dei bambini.
- Guidare il processo di crescita umana degli utenti, attraverso lo sviluppo di atteggiamenti di autostima e fiducia in se stessi; i quali, a loro volta, implicano la capacità di accettare le proprie risorse e i propri limiti, di utilizzare le regole sociali in modo flessibile
- Sviluppare nuove abilità attraverso l'arte, la lettura, la musica, il teatro e tutte le forme di comunicazione.
- Offrire un sostegno alle responsabilità genitoriali e garantire l'esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie.
- Stimolare nei bambini il senso di appartenenza alla comunità in cui vivono, il valore della condivisione e della collaborazione e il rispetto della natura.
- Favorire la relazione, il confronto e la contaminazione inter-generazionali.
- Promuovere i luoghi pubblici come sede di servizi educativi e ricreativi di supporto all'azione educativa della famiglia e della scuola.
- Prevenzione del disagio, dell'emarginazione e della devianza giovanile.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

Il sistema educativo è così articolato:

- 1) "La Coccinella" (2-3 anni. Dal lunedì al venerdì, c/o Nido d'Infanzia " Il Passerotto")
Svolge le funzioni previste per il nido d'infanzia in forma più flessibile ed articolata

con orari, modalità organizzative e di accesso tali da consentire alle famiglie maggiori opzioni, quali frequenze diversificate, fruizioni parziali o temporanee.

- 2) “L’orsetto Teddy racconta storie” (3-5 anni. Ogni martedì pomeriggio, c/o Nido d’Infanzia “ Il Passerotto”). Destinato alla coppia genitore/accompagnatore – bambino che viene intrattenuta con letture animate di favole e laboratori manuali. Il laboratorio favorisce anche il confronto tra i genitori (o loro sostituti) e gli educatori del servizio.
- 3) “La Formica Riù: Ludoteca del riuso.” (4-10 anni. Ogni lunedì pomeriggio, c/o la Ludoteca della scuola dell’infanzia) Laboratorio dedicato alla manipolazione di materiali poveri e di riciclo, al disegno e al colore. Per stimolare nei bambini la fantasia e la progettualità, individuale e di gruppo; far conoscere le potenzialità espressive dei materiali e dei colori ed educare al linguaggio visivo.
- 4) “ Il Grillo parlante” (4-10 anni. Ogni mercoledì pomeriggio, c/o la Ludoteca della scuola dell’infanzia) Laboratorio sperimentale dedicato al gioco in tutte le sue forme: giochi teatrali, tradizionali, da tavolo e di strada, giochi con le parole. Letture animate e rielaborazioni ludiche e creative dei soggetti narrati.

Ogni incontro prevede un “cerchio di apertura” e un “ cerchio di chiusura” per favorire la conoscenza reciproca dei bambini, la preparazione alla fase laboratoriale e infine la rielaborazione delle cose fatte e delle emozioni vissute.

Soggetti coinvolti

Comune di Castel di Lama, Assessorato alle Politiche Sociali, Area Servizi socio-educativi, Associazione Culturale Babazuf, Nido d’infanzia “ Il Passerotto”, Scuola dell’infanzia.

Materiali predisposti

Materiali di riciclo che i bambini portano e distinguono in ludoteca “giocando alla raccolta differenziata” : plastica, carta e cartone, tetrapack, vetro, latta, tessuti, polistirolo, oggetti in disuso di varia natura, fili di ferro etc.

Colori (tempere, pastelli, pennarelli, cere) ; argille e paste di sale.

Libri di favole e leggende ; manuali sulla creatività e riviste.

Fasi di realizzazione

Fase sperimentale: Aprile 2007 / Giugno 2007

Svolgimento servizio:

1° anno: Ottobre 2007 / Maggio 2008

2° anno: Novembre 2008/ Maggio 2009

Aspetti innovativi da segnalare

L’inclusione sociale e lo sviluppo dell’adulto nel conseguimento della coscienza di essere genitore viene realizzato attraverso attività pratiche di gruppo e gratificanti sia per il bambino che per il genitore in un ambiente vivace e stimolante.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

I servizi educativi all'oggetto vengono individuati in qualità di luoghi di formazione e di sviluppo della personalità destinati ai bambini e alle bambine, agli adolescenti e alle adolescenti per favorire la socializzazione quale aspetto essenziale del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. All'interno dei servizi educativi 0-10 si rivolge altresì, il sostegno alle responsabilità genitoriali, allo scopo di favorire l'esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie.

Criteria di valutazione

- Grado di coinvolgimento degli utenti
- Impatto sulla rete intergenitoriale locale

Strumenti e metodologie di valutazione

- Album fotografici
- Registrazione degli spettacoli
- Registri di spesa
- Sondaggi sugli utenti

RISORSE

Costo complessivo del progetto

<i>SERVIZIO</i>	<i>GRILLO PARLANTE</i>	<i>TEDDY</i>	<i>LA FORMICA RIU'</i>	<i>LA COCCINELLA</i>	<i>TOT</i>
<i>OPERATORE</i>	2	2	2	2	
<i>COSTO ORARIO</i>	€ 12,74	€ 12,74	€ 12,74	€ 12,74	
<i>COSTO COMPLESSIVO OPERATORE</i>	€1.630,72	€1.630,72	€1.579,76	€1.732,64	
<i>COSTO MATERIALE LUDICO</i>	€500,00	€500,00	€500,00	€500,00	
<i>ARREDO</i>	€2.000,00	€2.000,00	€2.000,00	€2.000,00	
<i>COORDINAMEN TO PEDAGOGICO</i>	€400,00	€400,00	€400,00	€400,00	
<i>COSTO CORSI</i>	€500,00	€500,00	€500,00	€500,00	
<i>TOTALE</i>	€5.030,72	€5.030,72	€4.979,76	€5.432,64	20473,84

Fonti di finanziamento

Comune di Castel di Lama.

Risorse umane impegnate

- professione

• 4 operatrici socio-assistenziali

• 1 Pedagogista

• Responsabile area comunale servizi sociali

• Assessore alle politiche sociali

Educatori

- formazione prevista

Pedagogica e Umanistica (Accademia delle Belle Arti, Lettere, Conservatorio Musicale).

Risorse tecnologiche:

- <http://www.ilpaesedellemeraviglie.org/index.html>

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Successive implementazioni

Il progetto mira ad attivare laboratori destinati anche ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie e superiori (11-18 anni) con proposte adeguate ai bisogni, alle problematiche e alle potenzialità dell'età adolescenziale.